



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO**
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona, _____

M **Comune di ACQUASANTA TERME (AP)**
PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

E po **Gabriella Massaccesi**
c/o geom. Giuseppe Cecchini
PEC: giuseppe.cecchini@geopec.it

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale c/o Segretariato Regionale del MiBACT per le Marche
Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA
PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

<i>Risposta al foglio del</i>	<u>17/6/2020</u>	<i>n.</i>	<u>08627</u>
<i>Prot. Sabap del</i>	<u>17/06/2020</u>	<i>n.</i>	<u>10238</u>

OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) – immobili in frazione Umito, Piazza Sparapani
Catastalmente distinti al N.C.U.E. al Foglio n. 103 particelle 235,238,240,241,242, 243,244,246, ,248,
Intervento di restauro con miglioramento sismico di aggregato edilizio danneggiato dal sisma del 24.08.2016 e seguenti - Procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica - D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31.
Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971 *Intero territorio comunale di Acquasanta Terme* e del D.M. 31/05/1985 *Monti della Laga*, ex art. 142 lettere g) *boschi e foreste* e f) *Parchi*
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.
Trasmissione parere.
Richiedente: Massaccesi Gabriella (Presidente del Consorzio volontario Piazza Sparapani - Umito)
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

In riscontro alla richiesta pervenuta il 17/06/2020 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 17/06/2020 al prot. n. 10238, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto, e alla successiva documentazione integrativa tramessa dal tecnico incaricato in data 15/07/2020 acquisita al prot. n. 12372 del 15/07/2020;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

Visto il D.P.R. n. 31/2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta e, in particolare, il contenuto della relazione paesaggistica semplificata, redatta ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 31/2017;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente in: *opere di restauro e conservazione con miglioramento sismico di aggregato edilizio in frazione Umito, perimetrato ai sensi dell'art. 16 O.C.S.R. 19/2017 danneggiatosi a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti. L'aggregato è composto da n. 4 unità strutturali con diversi livelli operativi di danno, costruiti in muratura a sacco con il paramento esterno in pietra tufacea a faccia vista, e le aperture incorniciate da architravi spallette e soglie in blocchi di pietra squadrata, fanno eccezione le facciate del fabbricato d'angolo che presenta due facciate intonacate. Il progetto prevede interventi di riparazione dei danni e di rinforzo strutturale finalizzati al miglioramento sismico, cercando di mantenere le peculiarità di alcuni fabbricati caratteristici dell'edilizia storica locale. Nei prospetti esterni è prevista la riparazione delle lesioni a scuci e cuci, la ricostruzione in pietra dell'edificio parzialmente crollato, il rinforzo antisismico tramite il posizionamento di catene a livello dei solai di piano con i capochiave esterni del tipo a piastra nervata, la ricostruzione delle coperture con la struttura portante in legno;*

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista è urbana nel centro storico della frazione di Umito, ed inserita in un contesto morfologico paesaggistico di versante collinare montano;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giur. il D.M. del 14/06/1971 nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: *"..il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località.."* e del D.M. 31/05/1985 *Comprensorio dei Monti della Laga*;

Considerato che, i vincoli *ope legis* ex art. 142 comma 1 lettere g) *boschi e foreste* e f) *parchi e riserve* in quanto rientranti all'interno del "Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga", sono volti prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

Considerato che, allegata alla predetta documentazione, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame sia con le finalità surrichiamate della tutela *ope legis*, sia con quelle del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.), con proposta di parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi dall'art. 146, commi 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

IL SOPRINTENDENTE ESPRIME

parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dai provvedimenti di tutela sopra richiamati.

Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:

- *Considerato che le facciate dei vari edifici componenti l'aggregato edilizio verranno mantenute e/o ricostruite in pietra a faccia vista, tranne quelle già intonacate perché costruite in muratura di qualità scadente, si prescrive che venga rimosso l'intonaco cementizio per riproporlo sulle stesse impiegando la malta che verrà usata per le stuccature del paramento lapideo. La malta non dovrà essere con legante a base di cemento, ma del tipo calce idraulica naturale, con impasto di colore chiaro nella gamma delle terre che si raccordi con quello della pietra, da concordare preventivamente con la Soprintendenza. L'operazione di stesura dell'intonaco dovrà essere prevista in strato sottile, eseguita seguendo l'andamento del muro, senza l'uso di poste e regoli, mentre le stuccature del paramento lapideo a faccia vista non sarà del tipo sottosquadro ma a raso pietra. Nelle facciate intonacate venga riproposto il motivo di incorniciatura delle aperture (con leggero rilievo dalla parete);*

- *i capochiave di ancoraggio delle catene sulle facciate esterne vengano previsti del tipo a paletto;*

- *In fase di smontaggio dei solai di copertura, si preveda il successivo reimpiego degli elementi del manto con l'integrazione di nuovo materiale; le canne fumarie potranno essere intonacate con i comignoli di tipo tradizionale;*

- *le nuove gronde e pluviali dovranno essere in rame;*

- *Qualora venga messa in opera la linea vita anticaduta dal tetto, prevista dall'attuale normativa, i cavi e le strutture metalliche dovranno essere dissimulate nelle opere di copertura;*

- *Si invita a valutare insieme ai gestori dei servizi a rete (es. Enel e Telecom), e il Comune di Acquasanta Terme per l'illuminazione pubblica, e con le altre proprietà che insistono sulla piazza, l'interramento dei cavi aerei che attualmente risultano paesaggisticamente impattanti, e a seguito delle scosse sismiche hanno provocato danni ai cantonali degli edifici contrapposti nelle zone dove vanno ad agganciarsi (effetto tirante);*

In alternativa all'interramento, potrà prevedersi in concomitanza della ricostruzione post sisma che interesserà anche altri edifici nel centro storico di Umito, una diversa e più razionale distribuzione delle reti medesime.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza

RB/
06/08/2020



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it